



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 36 del 19/11/2014

Oggetto: **Approvazione del “Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi”.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciannove** del mese di **novembre**, alle ore 15,30 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n. 19336 del 13/11/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere		X
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	ing.	Leone RAMIRRA	Consigliere		X
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	X	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	X	
				15	2

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: BIANCO Giovanni, VALERIO Cinzia, ROMANAZZI Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Intanto do la proposta al Sindaco. La proposta, come succede sempre, è corredata da tutti i pareri tecnico, contabile, parere della commissione competente, Affari Istituzionali... prego Consigliere.

Consigliere Vincenzo DELLAROSA

Grazie, Presidente. Esprime parere favorevole, affinché si faccia veramente questo consiglio e faccio, come Presidente della commissione, tanti auguri a coloro i quali presiederanno il Consiglio.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Infatti, con l'approvazione del Regolamento, procederanno tutte le operazioni a scuola di elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, quindi la proposta è corredata da tutti i pareri. Possiamo ascoltare la relazione del Sindaco, per poi sottoporla all'attenzione dell'assise. Prego Sindaco.

Sindaco Francesco TRICASE

Innanzitutto, voglio fare un augurio al Consiglio Comunale e al Consiglio Comunale dei Ragazzi: che sia l'ultima modifica e l'ultima approvazione che facciamo in Consiglio Comunale. Perché è la seconda o terza volta che siamo in Consiglio, da quello che io so c'è stata una grande partecipazione e una grande condivisione con i rappresentanti dei due comprensivi, con i dirigenti scolastici che ringrazio per l'apporto che hanno dato alla stesura definitiva di questa proposta. Al collega Turi, alla collega Manghisi va il mio saluto, tramite loro anche a tutti i docenti che hanno collaborato, e anche a tutti i bambini che, da quello che mi risulta, si stanno già attrezzando, si stanno già impegnando per l'elezione di questo Consiglio Comunale dei Ragazzi. Finalmente anche Castellana avrà questo - chiamiamolo importante, questo importante organismo; importante soprattutto da un punto di vista didattico ma anche educativo. Cimentarsi con i meccanismi del Consiglio Comunale, con i meccanismi amministrativi è una grande formazione che molti cittadini dovrebbero avere. L'approvazione e la elezione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi mette appunto i ragazzi in condizione di vivere, già da piccoli, queste esperienze, iniziare un po' ad inquadrare i meccanismi che portano alle elezioni, all'espletamento del mandato successivo. Castellana era uno dei pochi Comuni che non aveva questo organismo che hanno quasi tutti i comuni vicini, una volta tanto eravamo un po' in ritardo, diciamoci la verità. Viene colmata questa mancanza, mi auguro, con l'atto di questa sera, soprattutto viene colmato con il lavoro che è stato già avviato nei comprensivi. So che è già in moto tutto il meccanismo, a breve faranno le elezioni, come è previsto dal Regolamento; dopodiché si potrà insediare e potrà esercitare. Questo l'augurio che io faccio come Sindaco, credo anche a nome di tutto il Consiglio Comunale. Devo dire che hanno lavorato tante persone su questo regolamento, i dirigenti scolastici, come dicevo, i docenti ma anche l'Amministrazione Comunale ha lavorato, hanno lavorato i rappresentanti del Consiglio Comunali, i capigruppo, il Presidente e il Vice Presidente, i Consiglieri, la Giunta con tutti gli Assessori, in particolare due di riferimento, l'Assessore Pace e l'Assessore Valerio, la Commissione...

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

... la Commissione è stata velocissima.

Sindaco Francesco TRICASE

Datemi il tempo! Ho detto tutti i Consiglieri hanno lavorato. La Commissione che si è riunita molto spesso, anche precedentemente. Lo statuto che viene in Consiglio Comunale è stato ampiamente e largamente condiviso da tutti. Credo che il Consiglio non possa fare altro che approvarla e poi ci impegniamo tutti quanti a seguire i lavori delle

elezioni che verranno fatte nelle scuole; ricordo a tutti - come abbiamo fatto altre volte in Consiglio Comunale - che questo progetto, questo provvedimento trova una sua efficacia applicazione se le due scuole collaborano. Io sono fiducioso che questa collaborazione che si è instaurata continui anche in futuro, perché senza l'apporto decisivo dei due comprensivi, questo provvedimento non avrebbe senso. Non siamo noi grandi che dobbiamo far sì che si elegga il Consiglio Comunale dei Ragazzi, ma sono i ragazzi guidati dai loro docenti per la parte tecnica, che eleggono il loro Consiglio Comunale. Beh, è una cosa diciamo proprio ribaltata rispetto a noi. Noi solo assistiamo e se ci chiederanno poi un consiglio, un apporto siamo a disposizione per poterlo dare, ma non siamo assolutamente noi che dobbiamo interferire, interagire con questo provvedimento. Fatta questa riflessione, ricordando e ripetendo il ringraziamento a tutti quelli che hanno lavorato, compresa la Commissione che è stata l'artefice principale, io faccio un grande in bocca al lupo ai due comprensivi di Castellana e a tutti i bambini che si cimenteranno in questa avventura. Ultima riflessione. Cari ragazzi, ciò che non facciamo noi fanno altri. Per cui l'invito è questo: vi dovete impegnare, vi dovete interessare perché se non vi interessate voi qualcuno si interesserà per voi, molte volte farà cose che voi non dividerete; mentre se voi vi interessate e partecipate potrete condizionare anche le scelte degli altri. Questa è la morale di un Consiglio Comunale dei Ragazzi: partecipazione e non far decidere sempre agli altri, ma dare un suggerimento che può essere raccolto e che può contribuire a portare avanti anche le vostre idee. In bocca al lupo a tutti.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Consigliere Pinto.

Consigliere Simone PINTO

Io ovviamente voterò a favore di questa proposta, però desidero cogliere l'opportunità che ci viene offerta nel momento in cui è presentata all'attenzione dell'assise per innanzitutto dire che noi avevamo un Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, approvato già in data 9/4/2010 quindi quattro anni e sei mesi fa. Sicuramente l'Assessore Valerio avrà aggiornato tale regolamento innanzitutto a quella che può essere la normativa, ma soprattutto l'organizzazione scolastica rapportandosi con l'organizzazione scolastica che avrà un ruolo importante nella materiale attività che verrà portata avanti nei prossimi giorni. Quello che mi chiedo, Sindaco o Assessore, è relativo alle competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi: nel senso che l'art. 2 della vigente proposta di regolamento, differisce da quella che fu approvata nel 2010, in alcune parti. Alcune tematiche che erano state ben individuate nel 2010 non sono ricomprese nelle competenze previste dall'art.2 del vigente regolamento. Mi riferisco a Scienze e Tecnologia per ragazzi, alla riscoperta delle tradizioni di Castellana Grotte, all'educazione stradale, alla biblioteca, all'informagiovani. Io mi chiedo se queste tematiche sono ricomprese nelle - non credo, non le vedo - competenze successivamente individuate; se non sono comprese, perché si è deciso di eliminarle. Ricordo che anche nel 2010, vi fu una larga partecipazione da parte di tutti, mi chiedo se è possibile ricomprenderle, perché ritengo che se l'Assessore mi dice che sono ricomprese nelle tematiche individuate, vuole dire che ne prendiamo atto e basta, no? Per esempio, invitare i ragazzi ad occuparsi della storia e delle tradizioni castellanesi è un fatto importante; è ricompreso nella cultura? Interrogativo. Le problematiche relative all'educazione stradale sono comprese nella viabilità? Per quanto riguarda la biblioteca e l'informagiovani, sono due strumenti importanti che il Comune di Castellana ha attivato e non sarebbe male che il Consiglio Comunale dei Ragazzi potesse prendere cognizione e causa, migliorandoli anche soprattutto perché loro saranno gli utenti del domani di queste due strutture. Mi chiedo se sono ricomprese nei temi indicati ne prendo atto e non c'è problema; altrimenti se ritengono in questa sede di apportare le dovute modifiche, magari facendo delle aggiunzioni alle competenze delle materie, va bene. In ogni caso il mio sarà un voto

comunque favorevole. Era un contributo che volevo offrire alla discussione, visto che il Presidente del Consiglio ha aperto la discussione, a meno che questi documenti non siano imposti e calati dall'alto dell'attività assessorile o delle istituzioni scolastiche, io credo che un minimo di partecipazione dell'assise possa e debba essere consentita, io credo anche accettata. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Pinto. A maggior ragione perché noi deliberiamo sia l'approvazione ma soprattutto la revoca del precedente regolamento. Se c'è possiamo tranquillamente aggiungere qualche parola che ci consente di allargare le competenze. Prego Consigliere Dellarosa.

Consigliere Vincenzo DELLAROSA

Grazie Presidente. Io vorrei far notare una cosa al Consigliere Pinto: è giusto, nell'art. 2 comma 1, quando noi parliamo "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera in via consultiva e non vincolante, in materia di ambiente, sport, cultura, istruzione" io penso che qui è compresa benissimo sia la viabilità, sia tante altre cose, spettacolo, giochi, tempo libero, penso sia compreso. Si intende è tutto compreso qui. Penso che non serve parola per parola.

Intervento fuori microfono.

Certo, io penso di poterla fare perché è così... L'art.10 "Gruppi di lavoro, Assessore e Vice Sindaco dei ragazzi. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si compone al suo interno dai seguenti gruppi di lavoro: ambiente ed ecologia; sport, gioco e tempo libero; cultura, istruzione e spettacolo; infrastrutture e viabilità; educazione alla convivenza civile e solidarietà". Penso che è compreso tutto. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Dellarosa. Sindaco. Il Consigliere Pinto chiedeva...

Sindaco Francesco TRICASE

Mi fa piacere la precisazione del Consigliere Pinto perché è sempre preciso; però, come ho detto nel mio intervento, essendo stato condiviso con le scuole, con la commissione in cui ci sono tutti i rappresentanti dei Consiglieri Comunali, al di là di questo, sia l'art. 2 ma soprattutto l'art. 10, dove menziona i gruppi di lavoro, è abbastanza esaustivo, nessuna materia è esclusa. Si parla di "ambiente ed ecologia, sport, gioco e tempo libero; cultura, istruzione e spettacolo; infrastrutture e viabilità; educazione alla convivenza civile e solidarietà": io ritengo che insomma con la precisazione che stiamo facendo anche nel dibattito nessun argomento è escluso di quelli a cui è stato fatto riferimento. I ragazzi potranno interloquire su tutto. Per cui mi sento tranquillo che non manchi niente. Peraltro la parola "cultura" è così ampia, per gli operatori della scuola si sa, comprende tutto. Io credo che possa andare così, poi il Consiglio è sempre sovrano insomma.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Dò la parola, al Presidente della Commissione Dellarosa.

Consigliere Vincenzo DELLAROSA

Grazie Presidente. Una parte ha ragione pure il Consigliere Pinto. Questo regolamento, la maggior parte, è stato condiviso fortemente con i dirigenti delle scuole. Hanno fatto delle riunioni, non sono andato io, è andato il Vice Presidente, è andato l'Assessore, il Presidente del Consigliere, qualche Consigliere. è stato fortemente

condiviso con le istituzioni scolastiche che maggiormente lavoreranno i ragazzi. Grazie. Sei molto gentile. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Dellarosa. Consigliere D'Alessandro.

Consigliere Vito D'ALESSANDRO

Grazie Presidente. La mia non vuole essere una nota polemica, assolutamente. Però quando il Sindaco dice che sono stati coinvolti tutti i Consiglieri e quando nei tre incontri sono andati qualche altro Consigliere, voglio ricordare che un Consiglio Comunale - e lo ricordo anche ai ragazzi - è composto non solo da una maggioranza ma anche da una minoranza. Sarebbe stato bello che in questi tre incontri ci fosse stato un rappresentante della minoranza. Per nostra fortuna, almeno vi siete ricordati nell'art. 12 della nostra presenza, non solo del Sindaco ma anche dei Consiglieri di minoranza e maggioranza, assolutamente. Perché, sinceramente, riteniamo che siamo stati in questa legislatura, i primi a proporre realmente il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Vi ricordo che l'8 Agosto 2012 noi tutti abbiamo presentato...

Intervento fuori microfono.

No, io vi voglio soltanto ricordare...

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Facciamo finire prima il Consigliere D'Alessandro... e poi intervenite, altrimenti facciamo confusione e non facciamo capire nulla.

Consigliere Vito D'ALESSANDRO

... è giusto che rimanga agli atti, perché molte volte ci dimentichiamo, che ci avete bocciato un emendamento dove chiedevamo di inserire nelle linee programmatiche di mandato 2012/2017 l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi... non c'era Sindaco, se no non emettevamo assolutamente...

Intervento fuori microfono.

2010 è una cosa... ci poteva essere un altro Sindaco, per nostra fortuna è arrivato lei Sindaco. Ecco perché... assolutamente la mia non è una...

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Va beh, non dobbiamo stare qui ora a dare la paternità del regolamento... Prego Consigliere.

Consigliere Vito D'ALESSANDRO

Voglio soltanto ricordare che la minoranza ha fatto di tutto, affinché ci fosse stato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, nonostante ci era stato bocciato un emendamento che chiedevamo proprio nelle linee programmatiche il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Ecco perché ci è dispiaciuto non essere intervenuti in queste tre riunioni. Tutto sommato alla fine ringrazio in particolar modo tutti i docenti che realmente sono il motore di questo Consiglio Comunale dei Ragazzi; un ringraziamento particolare e un augurio particolare agli elettori e agli eletti del prossimo Consiglio Comunale; mi raccomando di essere capaci realmente di intercettare tutte quelle idee che vengono, non solo dai vostri amichetti, ma anche da chi vi sta intorno. Ricordatevi che avete a disposizione un'arma invincibile, che è quella della democrazia. Fatene buon uso. Auguri.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere D'Alessandro. Consigliere Pinto, la sua proposta, giusto per sintetizzare, è di aggiungere... che poi sono giusto due o tre competenze, non specificate, che potrebbero rientrare, ma io sono, sinceramente, dell'avviso di chiarire, di precisare anche nel primo comma le competenze. Quindi sarebbe traffico... Prego Consigliere.

Consigliere Simone PINTO

Diciamo confrontando le competenze inserite nel precedente regolamento e questo, non si evidenziavano quelle relative a "Scienze e tecnologie per ragazzi", "Alla riscoperta delle tradizioni di Castellana Grotte", "Educazione stradale" e soprattutto la biblioteca e l'Informagiovani. Sono attività specifiche...

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

"Biblioteca" potrebbe rientrare in istruzione, diciamo. Riscoperta delle tradizioni...

Consigliere Simone PINTO

Se l'Amministrazione, se i proponenti del regolamento evidenziano che queste attività sono comprese nelle voci dell'art. 2, ne prendo atto e basta.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Io specificherei "Riscoperta delle tradizioni" e "Educazione stradale" sinceramente, che sono... Trattandosi di modifiche di lieve entità, possiamo tranquillamente inserirle e procedere con questa integrazione.

Consigliere Simone PINTO

Per esempio, io ricordo che a suo tempo l'inserimento delle voci "Biblioteca ed Informagiovani" rappresentavano un modo come un altro per indurre i ragazzi, già nell'età scolare, di potersi occupare di questi due presidi importanti dell'Amministrazione, che comunque potrebbero dar loro utile indicazione, non solo in ordine alle attitudini e indirizzi scolastici, ma anche informazioni sulle possibilità di studio, di lavoro, di carriera successivamente al percorso di studi compiuti.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Va bene. Consigliere Dellarosa e poi il Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Vincenzo DELLAROSA

Grazie Presidente. Come ha detto il mio collega D'Alessandro, non per far polemica, affinché resti agli atti: per quanto riguarda la richiesta del Consiglio dei ragazzi la mozione fu presentata dal mio collega Barletta il 2010. Non è una cosa di adesso...

Intervento fuori microfono.

Senti, non è vero. C'è, perché lo volevamo fare dal 2010... quindi non... soltanto quello. Va bene? Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Dellarosa. Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Grazie Presidente. Io vorrei fare una proposta sulla base, posso Sindaco?

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Prego Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Sulla base di quello che è stato il dibattito. Magari nel corso del dibattito possono aggiungersi anche altri spunti interessanti per l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che con questa delibera si disciplina, quindi diventa non soltanto previsione statutaria, ma diventa organismo di questo Comune, che potrà appunto avvalersi del contributo dei giovani della nostra comunità. La proposta operativa è che l'intero dibattito venga trasmesso al Consiglio Comunale dei Ragazzi, perché tutte le argomentazioni, tutti i suggerimenti, gli spunti possono poi essere valutati dall'assise dei giovani amministratori di questa città, senza porre, noi oggi paletti che possano apparire come una specie di condizionamento. Credo che il dibattito è stato ricco, ci sono stati contributi importanti come quello del collega Pinto. Credo però che il dibattito stesso, come è proprio degli atti di un'assemblea, costituisce la volontà. Questo anche perché con questo piccolo confronto a cui state assistendo oggi, cari studenti, possa anche rimanere in voi traccia che la volontà di un'assemblea si forma anche facendo un intervento, dando il proprio contributo, che può anche non essere riportato nell'atto deliberativo; però, il fatto stesso che sia stato enunciato, sia stato oggetto di un confronto, rimane traccia e quindi può essere elemento di valutazione di chi poi dovrà applicare gli atti che si approveranno. Credo che questa possa essere un'equilibrata proposta di mediazione, tra le esigenze di chi vuole che questo strumento entri subito in vigore e chi, giustamente, fa notare che sia utile approfondire alcuni argomenti. Personalmente, chiusa questa parentesi, vorrei soltanto che con questo atto il Consiglio Comunale non soltanto aumenti il suo ventaglio di organismi di partecipazione; il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un ulteriore strumento di partecipazione; la grande conquista sarà quella che attraverso questi giovani cittadini possa arrivare, in tutte le famiglie che hanno figli che frequentano le nostre scuole, un elemento in più di conoscenza su come funziona la macchina amministrativa; perché la nostra comunità, non soltanto quella cittadina, ma anche quella nazionale, ha bisogno che ci siano cittadini che siano consapevoli del complesso meccanismo di gestione delle istituzioni; soltanto con cittadini consapevoli si possono fare le scelte migliori e si possono fare i programmi migliori. L'auspicio personale che vorrei rivolgere a chi sarà chiamato, quindi non conoscendo le identità perché forse non ci sono ancora le candidature, è che questo meccanismo, nuovo strumento servi a far diventare la nostra comunità anche un po' più europea. La vera sfida non è pensare soltanto nella dimensione cittadina, ma della dimensione comunitaria, perché la grande sfida dei prossimi cinquanta anni, sarà quella di essere ogni singolo comune di questo paese, di questa nostra Italia, sentirsi più europeo. Siccome tra cinquanta anni voi non avrete ancora sessanta anni, probabilmente, sarete la nuova linfa di un paese che ha un grande futuro. A voi, insieme ai vostri docenti, il compito di imboccare in modo giusto questo cammino. Buon lavoro.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Lanzilotta. Consigliere Galizia.

Consigliere Michele GALIZIA

Grazie Presidente. Io purtroppo assisto sempre alla politica pesante. Quando dobbiamo essere elastici, ci appesantiamo. Io sono dell'idea di approvarlo subito, di ringraziare, non mettere vincoli. Mettere dei vincoli "cultura, spettacolo"... non mi interessa. Qualsiasi proposta che verrà dai giovani che ben venga, può anche essere al di fuori. Dare la possibilità, noi, di dare un contributo a loro a far sì che facciano qualcosa di concreto, idee positive, propositive. Senza dire l'ho presentata prima io, dopo io... Comunque è tardi. Comunque anche se lo approviamo oggi è tardi. L'auspicio è che si mettano subito in funzione tutti i meccanismi. Qualsiasi. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Galizia. Ritorniamo sulla... Sindaco prego.

Sindaco Francesco TRICASE

Voglio dire, il Consigliere Pinto lo invito a ritirare la sua proposta... Non ha senso adesso inserire... se ci mettiamo, possiamo aggiungere una virgola, due punti, un'altra cosa. Ti invito a ritirarlo, poi fai tu come credi più opportuno fare, perché è stato ampiamente discussa questa cosa e condivisa, in tanti organismi. Aggiungere adesso una cosa non ha senso, è omnicomprensiva. Ci sono delle voci omnicomprensive, i bambini potranno disquisire su tutto. Ti dico di più. Quando parli dell'Informagiovani non c'entra proprio niente, con tutto il rispetto; l'orientamento - ora parlo da dirigente - che si fa nelle scuole lo fanno come lo ritengono opportuno fare. Non è che noi dobbiamo vincolarlo; se vogliono usare l'Informagiovani che lo usino, è a disposizione della città, lo è sempre stato; se non lo vorranno usare pazienza. Voglio dire, questo non è un regolamento in cui noi dobbiamo guidare loro come devono fare le cose, sono loro che devono farle liberamente, rispettando un po' di regole. Andare nel particolare mi sembra diciamo esagerato, tra virgolette. Poi se lo volete fare lo fate, io onestamente non sono tanto d'accordo.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Consigliere Pinto prego.

Consigliere Simone PINTO

Sindaco, io ho premesso che queste attività che le ho indicato, le ha approvate lei il 2010. Detto ciò, atteso che oggi stiamo approvando un regolamento e lo stiamo approvando in Consiglio Comunale e non in consiglio di istituto o da qualche altra parte, mi permettevo di fare una semplice richiesta con carattere estremamente collaborativo. Poiché il Consigliere Dellarosa mi ha fornito tutte le indicazioni, sono soddisfatto delle argomentazioni a supporto del Consigliere Dellarosa. Il Consigliere Dellarosa ha assicurato che tutti questi argomenti sono ricompresi negli argomenti; io contento delle assicurazioni fornite dal Consigliere Dellarosa, sono ad approvare, come ho già annunciato in precedenza, della presente proposta. Punto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Bene, siamo riusciti a chiudere. Poniamo in votazione il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Innanzitutto, prima di approvare con la presente delibera revocare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 9/4/2010 ed approviamo il nuovo Regolamento, costituito da n. 15 articoli che è allegato alla presente proposta di Consiglio Comunale. Allora, diamo il via alle operazioni di voto. Voteremo solo per l'approvazione del Regolamento perché sarà in vigore dopo la pubblicazione di quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune. Segretario, siamo sempre quindici? Galizia deve votare. ok.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

15 favorevoli, la proposta è approvata. Come dicevo prima, non c'è bisogno di approvare l'immediata eseguibilità perché sarà in vigore tra quindici giorni, dopo la pubblicazione sul sito del Comune sull'Albo Pretorio. Abbiamo chiuso il punto che

interessa gli alunni qui presenti. A voi auguro una buona serata, un in bocca al lupo, e un buon lavoro per l'attività che andrete ad avviare con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore II Sicurezza Sociale, Pubblica Istruzione, Biblioteche e Sport, come di seguito riportata;

Premesso:

che l'Amministrazione comunale, in applicazione dell'art. 18 dello Statuto Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 136 del 14.12.2000, ha istituito nel Comune di Castellana Grotte il Consiglio Comunale dei Ragazzi;

che il Consiglio Comunale dei Ragazzi, continua a rappresentare un modo originale e innovativo per far partecipare, da protagonisti, i giovani alla vita interna delle istituzioni assumendo nello stesso tempo, valore educativo mediante il coinvolgimento personale, nel compiere scelte responsabili e utili a tutta la comunità;

che con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 09/04/2010 è stato approvato il Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi ritenendo opportuno disciplinare con apposito regolamento tale costituendo Organo, al fine di fornire, in stato di attuazione, un chiaro quadro di riferimento normativo ai soggetti incaricati;

che la suddetta deliberazione n. 36 del 09/04/2010, viene revocata;

ravvisata l'opportunità di adottare il regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sostituendo quindi integralmente il previgente Regolamento adottato con deliberazione n. 36 del 09/04/2010;

visto l'allegato Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi che si compone di n. 15 articoli;

ritenuto di approvare il suddetto Regolamento;

visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare "Affari Istituzionali – Appalti e Convenzioni", nella seduta del 29/10/2014;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore II, dott.ssa Adriana F. L. MAZZARISI, come in calce riportato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

vista il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI, come in calce riportato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 18 novembre 2014, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 167/2000 a ss.mm.ii.;

visto il D.lgs. 267/2000 a ss.mm.ii.;

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento sul funzionamento del consiglio Comunale;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

visto l'esito della votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, come sopra riportata;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1. di revocare**, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 09/04/2010;
- 2. di approvare** l'allegato "Regolamento del consiglio Comunale dei Ragazzi", costituito da n. 15 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **di dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Castellana Grotte.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 07/11/2014

Il Responsabile del Settore II

f.to Dott.ssa Adriana F. L. MAZZARISI

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 13/11/2014

Il Responsabile del Settore IV

f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Escono i seguenti Consiglieri comunali: Longobardi P., Frallonardo L., Galizia M.; **Presenti 12**

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Aspettiamo che escano tutti i ragazzi e poi riprendiamo un minuto in silenzio.

Il Consiglio continua... Ci sono altri tre punti all'Ordine del giorno, quindi riprendiamo la nostra postazione. La seduta è ancora valida perché ci sono dodici Consiglieri. Dobbiamo proseguire.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 2051

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 12/12/2014 al 27/12/2014.

Castellana Grotte, 12 dicembre 2014

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Donata Notarangelo



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
Provincia di Bari

Regolamento

del Consiglio Comunale dei Ragazzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

Indice

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Competenze
- Art. 3 – Garanzia per la rappresentanza di genere
- Art. 4 - Costituzione del Consiglio comunale dei Ragazzi – Durata e surroghe
- Art. 5 – Elettori attivi e passivi
- Art. 6 – Elezioni
- Art. 7 – Sindaco dei Ragazzi
- Art. 8 – Presidente del Consiglio comunale dei Ragazzi
- Art. 9 – Sedute
- Art. 10 – Gruppi di lavoro – Assessori e Vicesindaco
- Art. 11 – Sostituzione dei Consiglieri
- Art. 12 – Partecipazione ai lavori del Consiglio
- Art. 13 – Modalità per le elezioni
- Art. 14 - Modifiche al Regolamento
- Art. 15 – Entrata in vigore

Art. 1
Finalità

Il Consiglio comunale di Castellana Grotte costituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) come organismo di educazione dei giovani alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno nella propria comunità, allo scopo di promuovere i diritti di tutti, accrescere le opportunità e favorire una crescita socio-culturale dei ragazzi nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la Comunità.

Art. 2
Competenze

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera in via consultiva e non vincolante, in materia di ambiente, sport, cultura, istruzione, spettacolo, giochi, tempo libero, rapporti con l'associazionismo, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNESCO, l'UNICEF e gemellaggi.
2. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale e a tale scopo può richiedere alla stessa ogni informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie competenze.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può richiedere al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Castellana Grotte, di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Castellana Grotte argomenti attinenti alle materie di sua competenza.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere chiamato a collaborare su particolari progetti su richiesta dell'Amministrazione comunale.

Art. 3
Garanzia per la rappresentanza di genere

1. All'interno di ogni organo collegiale presente nel seguente Regolamento sarà garantito il rispetto della parità di genere.

Art. 4
Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi - Durata e surroghe

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 20 componenti compreso il Sindaco così suddivisi: 10 consiglieri eletti tra gli alunni della Scuola Primaria, 5 per ogni Istituto Comprensivo e 10 consiglieri eletti tra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, 5 per ogni Istituto Comprensivo .
2. Il CCR dura in carica 2 anni (dicembre-settembre di ogni biennio) e l'insediamento ha luogo nel mese di dicembre di ogni biennio. In caso di dimissioni, trasferimento, decadenza dei Consiglieri ne è prevista la surroga, da effettuare nella prima seduta

utile, di insediamento o di convocazione, con il primo dei non eletti nella graduatoria del relativo Istituto Scolastico.

3. Il Consiglio viene sciolto per dimissioni contestuali della metà più uno dei Consiglieri. Il relativo provvedimento è adottato dalla Giunta Comunale dei Ragazzi (GCR). In tal caso le elezioni verranno indette all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Art. 5 **Elettori attivi e passivi**

1. Partecipano alle elezioni tutti gli alunni di IV e V della Scuola Primaria e tutti gli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono eleggibili solo gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di Primo Grado.

Art. 6 **Elezioni**

1. La Giunta Comunale provvede ad indire le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi entro il 20° giorno antecedente la data stabilita.
2. Entro il 20° giorno antecedente la data stabilita per le elezioni, preferibilmente entro il trentuno ottobre alle ore 12.30, devono essere presentate, presso ogni Dirigenza Scolastica, le candidature a Consigliere Comunale che saranno trasmesse al Sindaco nei dieci giorni successivi.
3. Le scuole disciplinano in modo concordato le modalità di svolgimento della campagna elettorale.
4. Durante il periodo della campagna elettorale ogni scuola costituisce, a cura del Dirigente Scolastico e dei Docenti incaricati, una commissione di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali.
5. Le votazioni si svolgono in un unico giorno dalle ore 8,30 alle ore 12,30, preferibilmente nella mattinata del 20/11, in coincidenza con la Giornata Internazionale dei diritti del bambino.
6. Il Dirigente Scolastico ha il compito di organizzare le procedure elettorali e di decidere su eventuali ricorsi che dovranno essere presentati entro 24 ore dalla chiusura dello scrutinio.
7. Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi. I seggi elettorali sono costituiti da un Presidente, 2 Scrutatori e da 1 Segretario, nominati dai Dirigenti Scolastici, scelti tra il corpo docente e i rappresentanti dei genitori. I verbali con i risultati definitivi degli scrutini sono trasmessi da ogni Presidente di Seggio al Sindaco tramite il Dirigente Scolastico entro cinque giorni dallo scrutinio.
8. Sono eletti Consiglieri i primi 10 candidati della Scuola Primaria, 5 per ogni scuola e 10 candidati della Scuola Secondaria di Primo Grado, 5 per ogni scuola che abbiano ricevuto il maggior numero di voti nel rispettivo Istituto.
9. A parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di età. Si procederà al sorteggio

nel caso in cui gli stessi abbiano pari età.

10. I risultati dello scrutinio sono esposti in ogni scuola e l'elenco degli eletti viene affisso all'albo comunale.
11. Entro il 10 dicembre il Presidente del Consiglio di Castellana Grotte proclama ed insedia il Consiglio Comunale dei Ragazzi in una seduta appositamente convocata.

Art. 7 **Sindaco dei Ragazzi**

1. Viene scelto, a maggioranza assoluta e con scrutinio segreto tra e da i 20 Consiglieri, nella seduta d'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Qualora dopo tre scrutini nessuno dei Consiglieri avesse ottenuto la maggioranza assoluta dei presenti, si procederà all'elezione del Sindaco mediante sorteggio tra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio.
3. Rappresenta il CCR in ogni occasione, cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e svolge le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di Castellana Grotte.
4. Può essere consultato dal Sindaco degli Adulti in caso di delibere che riguardano problemi ed interessi dei ragazzi.
5. Può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Consiglio Comunale di Castellana Grotte su questioni ritenute rilevanti.
6. Relaziona al Sindaco e al Consiglio Comunale sul lavoro svolto.
7. Può partecipare alle manifestazioni ufficiali organizzate dal Comune.
8. Chi ha ricoperto la carica di Sindaco dei Ragazzi non è rieleggibile alla medesima carica.

Art. 8 **Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi**

1. Viene scelto, a maggioranza assoluta e con scrutinio segreto tra e da i 20 consiglieri, nella seduta di insediamento del CCR a seguito dell'elezione del Sindaco, tra i consiglieri di un istituto diverso da quello del Sindaco eletto, rispettando l'alternanza di genere.
2. Qualora dopo tre scrutini nessuno dei consiglieri avesse ottenuto la maggioranza assoluta dei presenti, si procederà all'elezione del Presidente mediante sorteggio tra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio.
3. Il Presidente del CCR, presiede le riunioni del CCR, ne convoca le sedute, apre e chiude i lavori, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri.
4. I Consiglieri che intendono parlare fanno richiesta al Presidente, il quale darà loro la parola in base al turno di prenotazione.
5. Nella discussione degli argomenti i Consiglieri hanno il diritto di esprimere pareri, proposte, apprezzamenti e critiche, entro i limiti dell'educazione e del rispetto

reciproco. Il Presidente ha il compito di richiamare il Consigliere che si esprime in modo inappropriato e, se questi insiste, dopo il terzo richiamo può togliergli la parola fino alla conclusione del dibattito.

Art. 9 Sedute

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio comunale dei Ragazzi, si riunisce almeno 1 volta ogni 3 mesi o comunque quando se ne ravvede la necessità.
2. L'O.D.G. viene fissato dal Presidente del CCR sulla scorta delle richieste formulate dai Consiglieri. La convocazione che riporta l'O.D.G. da discutere, deve essere inoltrata almeno 5 giorni prima della seduta, alla segreteria della scuola e all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale di Castellana Grotte. Lo stesso provvederà alla consegna delle convocazioni ai singoli consiglieri.
3. Il Presidente del CCR è tenuto a convocare il Consiglio entro 15 giorni quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri dei ragazzi o il Sindaco del Comune, ovvero un quinto dei Consiglieri Comunali.
4. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse modalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Castellana Grotte.
5. Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.
6. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.
7. Le deliberazioni, sotto forma di pareri, proposte o istanze, assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate da un Docente della Scuola che assiste alla seduta con funzioni di Segretario.
8. Esse sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue determinazioni in relazione alle questioni poste.
9. Alle sedute possono essere invitati i referenti dei vari servizi comunali interessati: Sindaco, Consiglieri, Assessori, Responsabili di Settore.
10. La seduta del CCR si tiene nella Sala Consiliare del Comune di Castellana Grotte, previa comunicazione all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
11. Possono essere convocate sedute aperte del CCR, su richiesta dei Dirigenti Scolastici su tematiche opportunamente individuate e comunicate all'Amministrazione comunale.

Art. 10
Gruppi di lavoro - Assessori e Vicesindaco dei Ragazzi

1. Il CCR si compone al suo interno nei seguenti gruppi di lavoro:
 1. Ambiente ed Ecologia
 2. Sport, giochi e tempo libero
 3. Cultura, istruzione e spettacolo
 4. Infrastrutture e Viabilità
 5. Educazione alla Convivenza Civile e Solidarietà
2. Ogni gruppo di lavoro è formato da un numero di quattro Componenti del CCR, due per ogni istituzione scolastica ed è guidato da un Assessore scelto tra gli stessi componenti, a votazione per maggioranza.
3. Non può ricoprire la carica di Assessore chi ricopre già altre cariche all'interno del CCR.
4. Il Vicesindaco viene nominato dal Sindaco dei Ragazzi ed individuato tra gli Assessori di ordine diverso da quello di appartenenza del Sindaco.
5. Il Vicesindaco viene scelto rispettando l'alternanza di Genere.

Art. 11
Sostituzione dei Consiglieri

1. Il Consigliere del CCR decade a seguito di assenza non motivata per 3 sedute consecutive.
2. Il Consigliere della Scuola primaria decade per passaggio alla scuola secondaria, mentre il Consigliere della Scuola secondaria di primo grado, decade per completamento del ciclo scolastico.
3. Nel momento in cui il Sindaco o il Vicesindaco concludono il ciclo della Scuola Secondaria di primo grado, decadono dalla carica.
4. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o lo studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti.

Art. 12
Partecipazione ai lavori del Consiglio

1. Supporta i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi una Commissione composta da quattro insegnanti, due per ogni istituzione scolastica, individuati dai Dirigenti Scolastici e da due Consiglieri Comunali di maggioranza e un Consigliere Comunale di minoranza, e da una rappresentanza della Giunta Comunale.

Art. 13

Modalità per le elezioni

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- Allo svolgimento delle elezioni sovrintende una Commissione Elettorale Generale (CEG) formata dal Sindaco o suo delegato, dai Dirigenti Scolastici, dai Presidenti dei Consigli d'Istituto o da loro delegati e da un funzionario designato dal Sindaco. La Commissione ha inoltre il compito di fare chiarezza sulle diverse opinioni in merito alla campagna elettorale e alle elezioni nonché, decidere su eventuali posizioni di disaccordo o scontentezza. La CEG predispone tutto quanto occorre al regolare svolgimento delle elezioni, fissa la data e l'ora delle votazioni, costituisce i seggi elettorali presso ciascun istituto comprensivo, disciplina le modalità di svolgimento della campagna elettorale e cura la predisposizione di manifesti, schede e quant'altro assieme alla modulistica, proclama gli eletti, predispone tutti gli atti relativi necessari alla costituzione del nuovo organismo elettivo che riguarda i ragazzi del Comune.
- Preferibilmente entro il 31 ottobre (31/10) vengono presentate le candidature presso i Capi d'Istituto; le candidature possono presentarsi in modo libero, è ammessa anche l'auto-candidatura, in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
- Entro cinque giorni dalla data di presentazione delle candidature (preferibilmente entro il 5 novembre) i Capi d'Istituto formano la rispettiva lista dei candidati, disposti in ordine alfabetico con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza. Il numero dei candidati non può essere inferiore a venti per ciascun ordine di scuola. Le firme di accettazione delle candidature sono apposte davanti al Dirigente Scolastico o suo delegato, che le autentica. Le liste approvate verranno pubblicate all'albo della scuola.
- Dal giorno successivo all'esposizione delle liste, inizia la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, si riterranno più opportune (assemblee, volantaggi, dibattiti di classe).
- Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico, dalle 8,30 alle 12,30 del giorno stabilito, con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola.
- Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati. La scheda sarà strutturata in modo da permettere l'indicazione di massimo due preferenze, diverse per genere, espresse apponendo una crocetta in corrispondenza dei nominativi prescelti. Nel caso in cui le preferenze espresse fossero più di due la scheda sarà ritenuta nulla. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- Il Sindaco è scelto a maggioranza assoluta e con scrutinio segreto tra i 20 consiglieri nella seduta di insediamento del CCR.
- Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi elettorali. I seggi elettorali sono costituiti da un Presidente, 2 Scrutatori e da 1 Segretario, nominati dai Dirigenti Scolastici, scelti tra il corpo docente e i rappresentanti dei genitori. I verbali con i risultati definitivi degli scrutini sono trasmessi da ogni

Presidente di Seggio all'Amministrazione Comunale tramite il Dirigente Scolastico entro cinque giorni dallo scrutinio. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi 10 per la Scuola Secondaria di primo Grado, 5 per ogni Istituto Comprensivo, e i primi 10 per la Scuola Primaria, 5 per ogni Istituto Comprensivo, risultanti dal computo delle preferenze riportate.

- Il Presidente del Consiglio Comunale proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Entro dieci giorni dalla proclamazione ufficiale il Consigliere anziano (il più suffragato) convoca il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi avente all'ordine del giorno l'elezione del Sindaco dei Ragazzi, la costituzione dei Gruppi di Lavoro e le nomine degli Assessori e del Vicesindaco. Nella successiva seduta utile del Consiglio Comunale di Castellana Grotte, il Sindaco consegna al neo-Sindaco dei Ragazzi la fascia tricolore. Il neo-Sindaco, a sua volta, presta formale promessa dinanzi al Consiglio Comunale.
 - Entro il mese successivo all'elezione del CCR, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale di Castellana Grotte, si svolgerà la prima riunione del CCR.
2. Costituiscono il Corpo Elettorale tutti gli alunni che alla data delle elezioni sono iscritti alla scuola del Primo Ciclo del Comune di Castellana Grotte a partire dagli iscritti alla classe IV della Scuola Primaria fino al terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono eleggibili gli alunni iscritti alla IV e V classe della Scuola Primaria e gli alunni della 1^a e 2^a classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, con surroga del consigliere, al passaggio ad un ordine scolastico superiore, con il primo dei non eletti.
 3. A conclusione dello scrutinio i dati del seggio saranno raccolti e trasmessi dal Dirigente Scolastico o suo delegato al Sindaco.
 4. Norma transitoria
 - In sede di prima applicazione la data di svolgimento delle procedure elettorali sarà definita successivamente all'approvazione del presente regolamento.

Art. 14

Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato dalla maggioranza qualificata del CCR (due terzi più uno degli eletti).
2. Le proposte di modifica, così come votate, verranno trasmesse all'Amministrazione Comunale per l'acquisizione del parere da parte del Consiglio Comunale che è obbligatorio e vincolante; qualora il parere contenga modifiche, queste ultime torneranno al CCR per la loro approvazione.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento approvato dal Consiglio comunale del Comune di Castellana Grotte, entra in vigore dopo la sua pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio online, sul sito internet del Comune e presso le Scuole.